

In COMUNE

Periodico di Informazione a cura della Giunta Comunale

ANNO II

CAPRAROLA, MARZO 2012

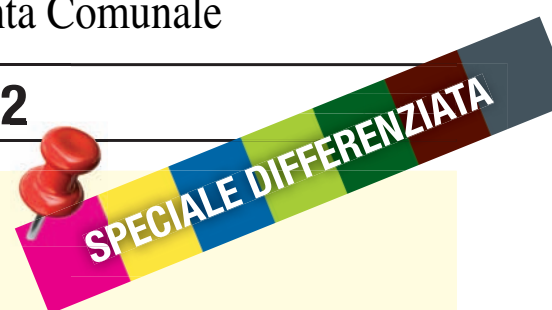
Care Caprolatte e cari Caprolatti,
la primavera è ormai alle porte mentre stiamo preparando l'uscita di questo giornalino.

Voglio però approfittare di questo spazio per fare alcune considerazioni e dei ringraziamenti doverosi, ricordando le fredde settimane della recente emergenza neve che, insieme a gran parte del territorio nazionale, ha colpito pesantemente anche il nostro comune.

L'eccezionalità dell'evento è stata tale che, a quel che riferiscono gli anziani, solo nel 1956 si è verificata una nevicata peggiore. Per questo e altri motivi in tante città e paesi, anche molto vicini a noi, si sono verificati grandi disagi per i cittadini.

Nel nostro Comune l'emergenza neve è stata affrontata con grande organizzazione, serietà e determinazione. Sono molto soddisfatto di come la situazione sia stata gestita da tutti.

segue a pag. 2



IN QUESTO NUMERO

- EMERGENZA NEVE
- FAQ: DOMANDE FREQUENTI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
- ASSOCIAZIONE MUSICALE E CULTURALE SCALA REGIA
- BREVE GUIDA AL COMPOSTAGGIO
- CAPRAROLA - CITTÀ DELLA MUSICA



Trovaci su
Facebook

Comune di Caprarola Informa

www.comune.caprarola.vt.it





continua da pag. 1

E quando dico tutti, intendo veramente, tutti voi.

Se il nostro Comune è riuscito a far fronte in modo più che lodevole all'emergenza lo si deve soprattutto al vostro aiuto ed alla vostra collaborazione.

Abbiamo dimostrato di essere una comunità di persone che condividono un'appartenenza e sono solidali tra loro.

Quel che è successo in quei giorni è stato veramente straordinario.

Ho visto assessori ed amministratori comunali passare dalle riunioni operative all'operatività vera e propria nelle strade; dipendenti comunali spalare per strada, associazioni di categoria, di produttori e di volontariato (in primis l'Ass. Volontari Protezione Civile di Caprarola) operare in maniera esemplare e coordinata; rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia Locale sempre in prima fila e disponibili; i Caprolatti impegnarsi a spalare neve con tutti i mezzi a loro disposizione.

Una collaborazione totale e trasversale che mi rende veramente orgoglioso.

Grazie a tutti.

Anche a chi si è lamentato; le sue critiche hanno contribuito a migliorare l'operazione che tutti insieme abbiamo portato a termine con successo.

Buona Lettura.

Eugenio Stelliferi

FAQ: DOMANDE FREQUENTI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Siamo obbligati a fare la "differenziata"? E perché?

La raccolta differenziata è obbligatoria per legge. I comuni che non la fanno, verranno "multati" e di conseguenza saranno costretti ad aumentare la tassa di smaltimento. Inoltre, con la raccolta differenziata si favorisce il recupero di materiali che vengono così utilizzati per creare altri prodotti di uso comune come carta, mobili, maglie in pile, ecc. In questo modo si hanno notevoli vantaggi per l'ambiente: diminuzione della quantità di rifiuti nelle discariche e risparmio energetico sulla lavorazione delle materie prime. Il contributo di ogni singolo cittadino diventa così indispensabile e importantissimo.

Alcune persone sostengono che fare la raccolta differenziata sia inutile, perché tanto poi i rifiuti finiscono tutti in discarica: è vero?

No, è assolutamente FALSO; in discarica vengono conferiti solo i rifiuti che non possono essere recuperati. Carta, plastica, vetro e lattine vengono completamente recuperati, mentre la frazione organica e gli sfalci verdi possono essere utilizzati come compost.

Pago una tariffa sui rifiuti più bassa se possiedo ed utilizzo un composte?

Il Comune introdurrà, dal prossimo anno, un meccanismo premiante attraverso uno sconto della Tassa sui rifiuti solidi urbani per chi conferirà meno rifiuti organici.

Invitiamo i cittadini a leggere la breve guida al compostaggio domestico inserita in questo numero e ad iniziare ad organizzarsi nell'attività di compostaggio che permetterà non solo di ottenere un risparmio in bolletta ma sarà ovviamente anche un modo per rispettare l'ambiente e recuperare risorse preziose.

A che ora devo esporre il secchio fuori dall'abitazione?

Il contenitore può essere esposto dalle 22 del giorno precedente alle 7 del giorno di raccolta. Questo orario è stato stabilito per tutelare il decoro urbano, ed evitare che si vedano tutto il giorno i contenitori fuori dalle abitazioni, con i relativi problemi di odori. Con l'avvio del sistema di raccolta porta a porta, ogni cittadino si renderà perfettamente conto dell'orario in cui l'addetto passerà davanti alla propria abitazione, e potrà regolarsi di conseguenza.

SPECIALE DIFFERENZIATA

Ho un neonato, come faccio con i pannolini? Curo un anziano, come faccio con i pannolini?

I pannolini dei neonati e degli anziani saranno raccolti 3 volte a settimana nei giorni indicati dal calendario con il sacchetto rosso. In tantissimi altri comuni la raccolta dei pannolini avviene una sola volta a settimana.

Dove butto gli assorbenti igienici?

Nell'indifferenziato.

La sabbia sporca della lettiera del gatto si butta con l'organico?

Come evidenziato nel riciclabolario, se la sabbia è naturale può essere gettata nell'umido organico, se invece è sintetica va nell'indifferenziato.

Quando sarà possibile ritirare le buste per le deiezioni canine?

Dopo il 20 marzo

I capelli tagliati possono essere smaltiti nell'organico?

No, vanno messi nell'indifferenziato.

La carta argentata, di alluminio, può essere conferita nella busta della latta/alluminio?

Sì, ma solo se è pulita e non contiene alimenti.

E' corretto smaltire "la carta da forno" nella carta?

No, si deve mettere nell'indifferenziato.

Dove possono essere smaltiti gli escrementi dei cani?

Se il sacchetto con il quale si raccolgono gli escrementi non è biodegradabile, andrà inserito nel contenitore dell'indifferenziata, se è composto di carta o di un materiale biodegradabile potrà essere gettato nella busta dell'umido organico.

Come si smaltiscono i fogliami di potatura e i rami dei giardini?

Gli scarti che risultano dalla potatura di siepi e giardini si possono inserire nei contenitori per la raccolta dei rifiuti umidi organici. Se la quantità di sfalci è consistente si dovranno buttare, poco per volta, cercando di evitare di riempire completamente il contenitore. Ricordiamo che è comunque possibile portare gli sfalci dei giardini privati in maniera completamente gratuita presso l'ecocentro situato in loc. San Rocco.

Dove si buttano i piatti, i bicchieri e le posate di plastica?

Vanno conferiti nel cassonetto per i rifiuti indifferenziati poiché il materiale di composizione non è riciclabile anche se comunemente è chiamato "plastica".

Dove vanno buttati i fogli di carta plastificata dei depliant informativi?

La carta plastificata va conferita nei cassonetti per l'indifferenziata.

Dove si buttano i rifiuti che derivano dallo spazzamento dei pavimenti?

Nell'indifferenziata perché non sono riciclabili.

Dove si butta la cenere?

Va conferita nell'umido organico, prestando attenzione a che sia completamente spenta.

Dove si può conferire l'olio domestico bruciato?

L'olio utilizzato in cucina può essere raccolto in una bottiglia e poi conferito presso l'Isola Ecologica.

Dove buttare i filtri del caffè?

I fondi del caffè e le cialde vanno nell'umido organico.

Dove si buttano i contenitori in cartone del latte e del succo di frutta?

I contenitori, comunemente detti prodotti tetrapak, devono essere conferiti nel cassonetto della carta, previa separazione delle parti in plastica ove presenti (es: tappo, collo del tappo) e previo risciacquo.

Cosa posso mettere nel sacchetto BLU e cosa NON devo mettere nel sacchetto BLU?

CARTA-CARTONE

Nella carta e cartone possono essere messi giornali e riviste, quaderni, carta da ufficio, scatole e imballaggi, tetrapak per liquidi (cartoni del latte, vino, succhi di frutta), purché siano puliti; **NON** deve essere messa carta sporca (unta, bagnata, ecc.), carta autoriscaldante, oleata, plastificata, stagnola, polistirolo, né tantomeno la carta degli scontrini fiscali (carta termica).

Cosa posso mettere nel sacchetto GIALLO?

PLASTICA

Nel sacchetto della plastica possono essere messi bottiglie e flaconi in plastica per acqua minerale, bibite, oli alimentari, succhi; confezioni rigide per dolci, vaschette portauova, vaschette in plastica per alimenti, reti per frutta e verdura, barattoli per alimen-

SPECIALE DIFFERENZIATA

ti in polvere, coperchi, contenitori di alimenti per animali, flaconi per detersivi e saponi, flaconi di prodotti per la casa e l'igiene personale, sacchi, sacchetti e buste di plastica; pezzi di polistirolo, cassette di plastica. I contenitori devono essere svuotati, privati se possibile delle etichette e puliti. NON devono essere messi nella plastica: giocattoli ed elettrodomestici; imballaggi o contenitori che hanno contenuto oli lubrificanti, pesticidi, farmaci ed altre tipologie di rifiuti (carta, cartone, frazione organica).

Cosa posso mettere nel sacchetto **TRASPARENTE**?

UMIDO-ORGANICO

Nella frazione organica può essere messo qualunque scarto di cucina (pane, pasta, riso, carne, ossa, lische, gusci d'uovo, frutta, verdura, formaggio, ecc.), piante e fiori di dimensioni tali da essere contenuti negli appositi sacchetti, cenere spenta, fazzoletti di carta usati; NON devono essere messi plastica, metallo, carta, prodotti chimici.

(Per maggiori informazioni consultare la breve guida al compostaggio domestico)

Cosa posso mettere nel sacchetto **VERDE** ?

VETRO

Nel sacchetto verde dovremo conferire VETRO

Per vetro si intendono: bottiglie e vasetti di vetro, sia bianco, sia colorato; i contenitori devono essere completamente svuotati prima di essere depositi nel bidone. NON devono essere messi nel sacchetto verde ma nel grigio (indifferenziato) oggetti di ceramica, piatti rotti, contenitori in vetro per farmaci, cestini in plastica o paglia per fiaschi, oggetti metallici.

Cosa posso mettere nel sacchetto **MAGENTA**?

LATTINE-ALLUMINIO

Nel sacchetto magenta possono essere messe lattine per bibite e bevande; bombolette spray per profumi, deodoranti, lacche e panna; scatolette per carne, pesce, legumi, creme; vaschette in alluminio per alimenti; tubetti per conserve, creme e cosmetici; capsule e tappi metallici per bottiglie di olio, vino e liquori. NON devono essere messi oggetti metallici ingombranti, elettrodomestici, lattine e scatole utilizzate per contenere prodotti chimici tossici (vernici, solventi, smacchiatori, insetticidi, diserbanti, ecc.); vetro, plastica, carta.

Cosa posso mettere nel sacchetto **GRIGIO**?

INDIFFERENZIATO

Nel secco deve essere messo esclusivamente il materiale che non può essere avviato

alla raccolta differenziata (carta sporca, carta oleata, mozziconi di sigaretta, assorbenti, pannolini, lettieri sintetiche per gatti, ecc.); NON devono essere messi i materiali da avviare alla raccolta differenziata (carta e cartone, plastica, vetro, lattine, frazione organica, altri materiali da conferire alla piattaforma ecologica).

Non sapevo che era possibile avere le buste rosse per i pannolini/pannoloni, ma ho già preso il kit. Come faccio?

Le buste dei pannolini/pannoloni vengono consegnate solo a quelle famiglie che hanno bambini piccoli in casa o anziani con problemi di incontinenza. Se non sono state richieste al momento della consegna del kit, possono essere richieste nuovamente sempre nei due punti di distribuzione, senza nessun costo aggiuntivo.

Sono una nonna e i miei nipoti passano molto tempo a casa mia. Come faccio con i pannolini? Posso chiedere la busta?

No, non è possibile, in questo caso saranno i genitori del bambino a dare qualche busta del loro kit alla nonna, che potrà tranquillamente conferirla nel proprio contenitore, rispettando il calendario di raccolta.

Se viene a farmi visita un'amica che ha dei bambini con il pannolino, ma io non ho le buste rosse, come faccio?

Può buttare i pannolini nella busta grigia dell'indifferenziato.

Se ho un dubbio sul tipo di materiale che costituisce un oggetto, dove posso metterlo per non sbagliare?

In caso di dubbio, o se un oggetto è formato da più materiali non separabili tra loro o difficilmente identificabili, è fortemente consigliato mettere tutto nel sacco grigio dell'indifferenziato.

Non risiedo stabilmente a Caprarola, ma vengo solo il fine settimana. Come faccio a seguire il calendario di raccolta?

In questo caso, ci si può affidare ad un vicino di casa cortese che espone il contenitore al nostro posto. Oppure si possono portare i rifiuti, sempre differenziati, presso l'ecocentro (o isola ecologica) sito in loc. San Rocco, che è aperto dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 17.00, e la domenica dalle 8.00 alle 12.00.

Gli uffici come commercialisti, agenzie immobiliari, assicurazioni, sindacati, ecc... dove possono ritirare il kit?

Gli uffici che non lo hanno ancora fatto o che non sono stati contattati dal personale addetto, possono ritirare il kit presso i punti di distribuzione situati in loc Magliano ed in via F.Nicolai, 23. Tutte le altre attività commerciali (ristoranti, bar, pizzerie, trattorie, officine, attività artigianali, agriturismi, ecc...) verranno contattate dal personale per definire la tipologia di contenitori necessari. Qualora ciò non fosse avvenuto, è possibile chiamare in Comune al n° 0761 649026/27 per avere le informazioni necessarie.

Conosco una famiglia di extracomunitari che non leggono l'italiano e lo parlano poco. Come li posso aiutare?

Se non ci sono in famiglia bambini in età scolare che parlano e leggono l'italiano, è possibile chiedere aiuto al personale degli info-point che potrà parlare in rumeno ed in inglese. A breve sarà presente anche personale di lingua araba.

Se spariranno i contenitori stradali, dove posso buttare le deiezioni del mio cane durante la passeggiata quotidiana?

Sporcare il suolo pubblico con le deiezioni del proprio cane è vietato, e chi lo fa può incorrere in una multa. Quando porto a spasso il mio cane, devo essere munito di busta e paletta. Se la busta non è biodegradabile, va gettata nel sacco grigio dell'indifferenziato.

I tovaglioli di carta e la carta da cucina possono essere conferiti con i rifiuti organici?

Sì, i tovaglioli di carta e la carta da cucina, soprattutto se sporchi di cibo, possono essere conferiti con i rifiuti organici, purché in modiche quantità. Infatti, anche la carta è biodegradabile.

Le lampadine possono essere gettate nel sacchetto verde?

No perché non essendo composte di solo vetro devono essere smaltite nell'indifferenziato.

PUOI ANCHE CONTROLLARE IL RICICLABOLARIO PER OGNI TUO DUBBIO.



“SCALA REGIA”

È stata recentemente fondata a Caprarola un'Associazione Musicale e Culturale denominata *Scala Regia* che prende il suo nome dall'omonima opera architettonica del *Vignola*, realizzata all'interno del Palazzo Farnese.

Scala Regia è costituita da un gruppo di musicisti e simpatizzanti di origine caprolatta che hanno deciso di dedicare parte del loro tempo alla diffusione e alla promozione della cultura.

L'associazione intende realizzare a Caprarola un importante polo di Alta Formazione Musicale. Il 28 luglio 2012 sarà infatti inaugurata la prima Masterclass di chitarra classica tenuta dal grande Maestro Angelo Ferraro.

Il corso di alto perfezionamento sarà inserito all'interno di un festival estivo, ricco di eventi musicali e culturali, che intende favorire l'innalzamento del livello artistico dell'offerta di spettacolo, nonché l'individuazione di un nuovo pubblico, soprattutto di giovani, mediante i più rappresentativi linguaggi espressivi, valorizzando nel contempo siti e luoghi del comune di Caprarola.

L'associazione inaugura la stagione musicale il 21 aprile 2012 con un concerto gratuito, che si terrà presso la Sala Conferenze delle Scuderie del Palazzo Farnese di Caprarola, realizzato da vari musicisti dell'Associazione e da altri artisti di fama nazionale, protagonisti anche di alcuni eventi inseriti nel Festival estivo.

L'idea ispiratrice del concerto del 21 aprile 2012 non è soltanto quella di inaugurare la nuova Associazione, ma è soprattutto quella di omaggiare il paese di Caprarola e tutti gli artisti caprolatti, compresi quelli che vivono e lavorano in varie parti del mondo.

*L'Assessore
Simone Olmati*

BREVE GUIDA AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Questa piccola guida è stata pensata per farti conoscere le ragioni, i vantaggi e le modalità per il recupero dei rifiuti organici perché diventino da problema a risorsa per l'ambiente.

RIFIUTI ORGANICI

Cosa sono?

Tutte le sostanze di origine vegetale o animale (residui di cucina, scarti di potatura del verde pubblico e privato ecc.)

Quanti sono?

Sono, circa un terzo dei rifiuti solidi urbani.

Come sono?

Sono, umidi, quindi danno problemi di percolazione nelle discariche, elevati costi di smaltimento e fermentando producono cattivi odori.

Il modo migliore per di smaltire i **rifiuti organici** è trasformandoli in una sostanza utile attraverso il processo di compostaggio. In natura la sostanza organica prodotta e non più "utile" alla vita (foglie secche, feci, spoglie di animali, ecc.) viene decomposta dai microrganismi presenti nel terreno che la restituiscono al ciclo naturale. Le componenti meno degradabili rimaste costituiscono l'humus, prezioso per la crescita di altri vegetali.

L'humus può essere considerato una vera e propria riserva di nutrimento per le piante assicurando la fertilità costante del suolo. Con il compostaggio si imitano i processi di decomposizione naturali riproducendoli in forma controllata e accelerata. In altre parole, il processo per creare il "compost" è copiato dalla natura.

COSA SI PUÒ COMPOSTARE



- avanzi di cucina, come residui di pulizia delle verdure, bucce, pane secco, ecc.
- fondi di tè e caffè
- scarti del giardino e dell'orto, come legno di potatura, sfalcio dei prati, foglie secche, fiori appassiti, gambi
- altri materiali biodegradabili, come carta non patinata, cartone, segatura e trucioli provenienti da legno non trattato;

Conviene a tutti e a ciascuno recuperare le sostanze organiche presenti nei rifiuti, sotto ogni punto di vista:

- conviene all'ambiente;
- conviene al nostro orto o ai nostri fiori;
- conviene perché così si riducono i costi di smaltimento.

Gli scarti organici costituiscono un terzo dei rifiuti cittadini; recuperarli e trasformarli in compost, concime naturale, consente di ridurre l'uso di fertilizzanti chimici e contrasta il progressivo impoverimento del suolo.

Il **vantaggio** è quello di contribuire alla corretta gestione dei rifiuti, diminuendo lo smaltimento in discarica e garantendo la fertilità del suolo nella forma più pregiata, quella organica; si tratta dunque di una scelta importantissima non solo per la corretta gestione dei problemi ambientali, ma anche per la massima salute e vitalità del nostro orto o giardino o delle nostre fioriture in vaso.

Come ottenere un buon compost domestico.

Il processo di compostaggio avviene in presenza di ossigeno, in contatto con l'aria: questa è la garanzia di una buona trasformazione e della mancanza di cattivi odori.



1 Scegliere il luogo adatto

Il composter o il cumulo va posto all'ombra d'estate: l'ideale sarebbe all'ombra di alberi che in inverno perdono le foglie, in modo che in estate il sole non possa essiccare il materiale, mentre in inverno i raggi solari accelerino le reazioni biologiche.



2 La miscela ideale

I rifiuti organici devono essere misti per:

- fornire in modo equilibrato gli elementi necessari all'attività microbica;
- raggiungere l'umidità ottimale;
- garantire la porosità necessaria ad un sufficiente ricambio dell'aria.

Un modo semplice per garantire un buon equilibrio è quello di miscelare sempre gli scarti più umidi con quelli meno umidi.



3 Assicurare l'ossigeno necessario

- non comprimere il materiale, sfruttare la sua porosità, che rende possibile il ricambio spontaneo di aria;
- rivoltare periodicamente il materiale in modo da facilitare tale ricambio.



4 Controllare l'equilibrio tra porosità ed umidità

- La porosità permette di avere un ricambio d'aria all'interno del materiale da compostare.

- La giusta umidità si ottiene e mantiene con un'equilibrata miscelazione degli scarti e garantendo il drenaggio. È utile mettere alla base del cumulo uno strato di 10/15 cm di materiale legnoso per evitare il ristagno dell'acqua. Nei periodi di siccità può essere necessario bagnare il materiale.

CAPRAROLA CITTÀ DELLA MUSICA

Lo scorso Febbraio è stato un mese ricco di eventi importanti per il nostro paese dal punto di vista artistico.

Caprarola è stata infatti al centro di una serie di eventi musicali di interesse e rilevanza notevoli.

Ha ospitato per il primo anno il Tuscia in Jazz che, nonostante il maltempo, non si è certo fermato: tre giorni di full immersion musicale tra seminari, concerti e jam session e l'entrata ufficiale ed a pieno titolo del nostro paese nel circuito del Tuscia in Jazz, che va quindi ad aggiungersi alle altre prestigiose location come punto di riferimento per gli amanti di questo genere.

Febbraio è stato anche il mese di avvio di Itinerari Musicali, una serie di eventi che hanno già visto esibirsi il Trio Serino, Pincini e Buttà, il Quartetto PHONIA, Gianni Iorio e il Solis String Quartet, e vedranno esibirsi, nelle prossime settimane, Marco Serino, Peppe Servillo, e Luis Bacalov.

Ad aprire la stagione concertistica, sabato 18 Febbraio, è stato il Maestro Nicola Piovani, che ha presentato lo spettacolo "EPTA". Ad eseguire le musiche di Piovani il trio composto da Marco Serino (violino), Luca Pincini (violoncello) e Gilda Buttà (pianoforte). La serata è iniziata con una splendida esecuzione di alcune delle musiche scritte per il Cinema. Il maestro ha poi intrattenuto il pubblico presentando la seconda parte dello spettacolo, "Il Demone meschino", quattro tempi in prosa e musica ispirato a Piovani dall'omonimo romanzo di Fedor Sologub. Piovani ha poi colto l'occasione per parlare del suo rapporto con il cinema, ed in particolare della lunga collaborazione con Federico Fellini.

E' stata poi la volta della pianista Marisa Tanzini che, accompagnata dal Quartetto Phonia, ha deliziato gli spettatori con arie di Mahler, Mozart e Schubert.

Gianni Iorio si è esibito con il quartetto d'archi dei Solis String Quartet in musiche di Astor Piazzolla, Javier Girotto e le musiche di Iorio e del quartetto in questione.

I concerti in agenda, mentre scriviamo questo periodico, non sono da meno: il 31 marzo sarà la volta del grande compositore nonché premio Oscar Luis Bacalov, seguito

dal ritorno di Marco Serino, per concludere in bellezza con il cantante, attore, compositore e sceneggiatore italiano, Peppe Servillo.

Itinerari musicali, così li abbiamo voluti chiamare, perché rappresentano una sorta di percorso culturale ed artistico di grande ricchezza. Questa stagione concertistica vogliamo sia il punto di partenza di un lungo percorso musicale che accompagnerà lo spettatore attraverso vari spettacoli musicali fino alla realizzazione di un grande progetto che stiamo costruendo: fare di Caprarola la Città della Musica.

Questa idea nasce dalla passione per questa forma d'arte e dalla convinzione che sia il linguaggio universale in una società che diventa sempre più multietnica. La musica è infatti un elemento fondamentale di dialogo tra le culture.

Questo è un progetto a cui questa Amministrazione tiene particolarmente. Crediamo che la musica, come le arti in genere, sia non solo un veicolo di arte e conoscenza ma possa contribuire a dare un impulso importante all'economia del Paese.

E' proprio in un tempo di così grande crisi economica che dobbiamo investire sulla cultura.

La musica e le arti in genere, producono effetti benefici sull'economia di città e interi Paesi e rappresentano fattori fondamentali per promuovere uno sviluppo economico e sociale sostenibile.

Se poi, grazie ai preziosi sponsor riusciamo anche a finanziare gli eventi senza alcun dispendio di denaro per le casse Comunali, il tutto diventa ancora più produttivo.

Investire in cultura può quindi rappresentare una leva nuova ed ancora poco sfruttata per dinamizzare l'economia del nostro territorio.

Siamo orgogliosi di ospitare musicisti di tale levatura e di offrire agli amanti della musica un programma così vasto e prezioso. Ci teniamo a che il nostro Paese sia sensibile alle arti in generale ed alla musica in particolare e la valorizzi come veicolo di cultura e conoscenza.



COMUNE DI CAPRAROLA

01032 - VIA FILIPPO NICOLAI 2

Tel (+39) 0761.64902 r.a.

Fax (+39) 0761.647865

Ufficio Anagrafe, Stato Civile e Leva

(+39) 0761.649031

caprarola.anagrafe@comune.caprarola.vt.it

Ufficio di Polizia Municipale

(+39) 0761.647202

polizialoc.caprarola@tiscali.it

Ufficio di Segreteria e Affari Generali - Cultura - Servizi Sociali

(+39) 0761.649025

caprarola.segreteria@comune.caprarola.vt.it

Ufficio Tecnico

LL.PP. - Manutenzioni - Agricoltura - Patrimonio

(+39) 0761.649038

ufficio.tecnico@comune.caprarola.vt.it

Urbanistica - Progettazione - Assetto e uso del territorio

(+39) 0761.649043

caprarola.edilizia@comune.caprarola.vt.it

Ufficio Tributi, Finanze e Servizi Informatici

(+39) 0761.649022

caprarola.ragioneria@thunder.it

Ritiro Ingombranti - Servizio Gratuito

(+39) 0761.649026 *Borgna Eraldo*

(+39) 0761.649027 *Petti Maria*

(+39) 320.4233825 *Maurizio Scafa*

Facebook

Comune di Caprarola Informa

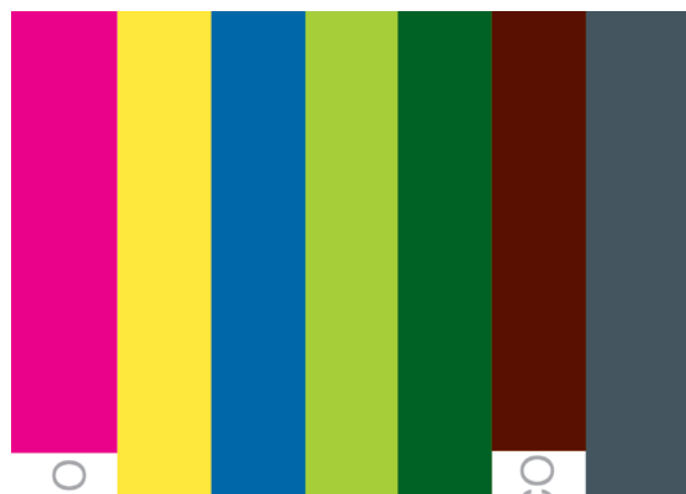
Assessorato Cultura Giovani Caprarola

Sito Internet

www.comune.caprarola.vt.it

Numeri Utili

Carabinieri Caprarola	(+39) 0761.646042
Ambulatorio Dr. Borgna Giacomo	(+39) 0761.645375
Ambulatorio Dr. Bruziches Tommaso	(+39) 0761.647765
Ambulatorio Dr. Fiore Michele	(+39) 0761.645364
Ambulatorio Dr. Ricci Emilio	(+39) 0761.647867
Ambulatorio Dr. Saponi Enrico	(+39) 0761.645020
Ospedale di Belcolle - Pronto Soccorso	(+39) 0761.339124
Ospedale di Ronciglione	(+39) 0761.651082
Prefettura	(+39) 0761.3361
Questura	(+39) 0761.3341
Vigili del Fuoco	(+39) 0761.29231
Nucleo Sommozzatori di Viterbo	(+39) 0761.29231



lattine-alluminio

plastica

carta-cartone

ecocentro

vetro

umido organico

indifferenziato



IL 26 MARZO 2012

INIZIA LA RACCOLTA "PORTA A PORTA" ...

RITIRA IL KIT PRESSO

VIA F. NICOLAI 13

LOC. MAGLIANO (ex palestra)

e ricorda...

INSIEME POSSIAMO FARE LA DIFFERENZA.